



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) per il triennio 2011-2013.  
Aggiornamento 2013.

*Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.*

Repertorio atti n. 51100 del 19 aprile 2012

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 19 aprile 2012:

**VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, recante "Norme sul sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, ai sensi dell'articolo 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400" il quale, all'articolo 13, comma 3, dispone che l'ISTAT predisponga il Programma Statistico Nazionale che, sottoposto al parere della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica, viene approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione CIPE;

**VISTA** l'intesa del 25 marzo 1993 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in materia di sistemi statistici, nella quale è prevista la consultazione della Conferenza medesima prima dell'adozione del Programma Statistico Nazionale di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 322/1989;

**VISTO** l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il quale dispone che il Presidente del Consiglio dei Ministri può sottoporre a questa Conferenza, anche su richiesta delle autonomie regionali e locali, ogni altro oggetto di preminente interesse comune delle Regioni, delle Province, dei Comuni e delle Comunità montane;

**VISTO** l'atto n. 861 del 14 luglio 2005 di questa Conferenza relativo alla costituzione di un Gruppo di lavoro permanente ISTAT, Regioni, ANCI, UPI ed UNCEM in materia di statistica, il quale, al punto 3, dispone che "ai fini della presentazione e del confronto in ordine al Programma Statistico Nazionale, si applica quanto stabilito dall'accordo in materia di attività statistiche sancito dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 25 marzo 1993. In tale caso, partecipano alla citata riunione il Presidente ed i direttori dell'ISTAT, i referenti di tutte le Regioni e le Province autonome e le delegazioni rappresentative rispettivamente dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM";

**VISTA** la nota n. SP/388.2012 del 5 aprile 2012 con la quale il Presidente dell'ISTAT ha trasmesso il Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013-Aggiornamento 2013, approvato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica il 22 febbraio 2012, documento che è stato inoltrato, in data 5 aprile 2012, alle Regioni ed agli Enti locali;

**VISTA** la nota n. SP/423.12 del 16 aprile 2012 con la quale il Presidente dell'ISTAT ha trasmesso il Volume I di detto Programma Statistico Nazionale, in una versione aggiornata del prospetto 1, pag. 43 poiché, nella versione precedente, per effetto di un errore materiale, il totale dei costi risultava superiore a quello effettivamente stimato, documento che, il 17 aprile 2012, è stato inviato alle Regioni ed agli Enti locali;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che il richiamato Programma è stato illustrato nella riunione di presentazione tenutasi il 17 aprile 2012 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni e degli Enti locali hanno espresso una valutazione positiva con la formulazione di osservazioni, preannunciando la predisposizione di un documento congiunto;

**CONSIDERATO** che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e gli Enti locali hanno espresso il loro parere favorevole con le osservazioni contenute in un documento congiunto (All. A) che è stato consegnato;

**CONSIDERATO** che il Presidente dell'ISTAT, nel condividere le osservazioni formulate dalle Regioni e dagli Enti locali, ha evidenziato, con riferimento in particolare al tema delle risorse umane e strumentali, che l'Istituto, sulla base delle previsioni di bilancio per l'anno 2013, rischia il commissariamento e lo scioglimento e che, tenuto conto delle insufficienti risorse finanziarie disponibili, potrebbe non essere in grado nemmeno di svolgere le attività ordinarie per l'anno 2012;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sul Programma Statistico Nazionale (P.S.N.) per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, trasmesso dall'ISTAT, con note n. SP/388.2012 del 5 aprile 2012 e n. SP/423.12 del 16 aprile 2012, con le osservazioni contenute nel documento che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
Dott. Piero Gnudi

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL .....1.9.APR.2012.....



12/57/CU5/C2

## PARERE SULL'AGGIORNAMENTO 2013 AL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE TRIENNIO 2011-2013

### *Punto 5) O.d.g. Conferenza Unificata*

Le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI, esaminato l'Aggiornamento 2013 al Programma Statistico Nazionale (PSN) Triennio 2011-2013, formulano le seguenti osservazioni.

L'Aggiornamento 2013 prosegue il processo di razionalizzazione avviato con il passaggio dalla programmazione triennale a scorrimento alla programmazione triennale con aggiornamento annuale. Si evidenzia, in particolare, l'ulteriore riduzione dei lavori contenuti nel PSN, che deriva dall'eliminazione di duplicazioni e ridondanze nella produzione statistica ufficiale. Le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI evidenziano inoltre la necessità che il patrimonio informativo del PSN sia sempre più disponibile sui siti dell'Istat/Sistan e degli altri enti del Sistema, nell'ottica della Statistica 2.0 e dell'Open data.

In merito ai processi di formazione del programma, si esprime apprezzamento per l'istituzione della Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUIS), con l'auspicio che i relativi lavori possano consentire una ancora più tempestiva e circostanziata individuazione delle priorità della domanda di informazioni presente nel paese e delle sue evoluzioni.

Al contempo, si sottolineano i progressi compiuti nell'attività dei Circoli di qualità e i relativi riflessi sul proficuo processo di riorganizzazione del PSN. In merito, si rappresenta tuttavia l'esigenza di strutturare e stabilizzare maggiormente i lavori dei Circoli, i quali, da strumento temporaneo di raccordo in vista dei principali adempimenti, dovrebbero trasformarsi in sedi permanenti del confronto interistituzionale finalizzato al miglioramento della produzione statistica ufficiale, soprattutto relativamente alla realizzazione dei sistemi informativi statistici, nonché alla verifica della coerenza dei lavori programmati con i dettami della normativa nazionale.

A questo proposito, nel sottolineare i positivi risultati raggiunti nell'adeguamento dei lavori del PSN alle disposizioni sulla tutela della privacy, si esprime la necessità di approfondire un impegno analogo in merito alla normativa sul Sistema statistico nazionale. Si evidenzia, in particolare, la necessità che l'inserimento dei lavori nel PSN sia subordinato a una verifica sostanziale della natura delle attività previste e del rispetto delle disposizioni relative al ruolo degli uffici di statistica e all'organizzazione dei flussi informativi.

In merito ai contenuti del programma, si segnala l'opportunità di un ulteriore approfondimento delle problematiche connesse alla produzione di informazioni statistiche a livello sub regionale, provinciale e sub provinciale, indispensabili per l'impostazione e la valutazione

delle politiche a livello locale. A tal fine, in previsione dell'avvio delle attività di programmazione per il nuovo triennio 2014-2016 e con particolare attenzione all'evoluzione della normativa sulla protezione dei dati delle persone giuridiche, si auspica l'avvio di una riflessione per raccordare i Programmi statistici regionali e locali con quello nazionale, in modo da giungere in prospettiva a una nuova architettura, di carattere integrato e multilivello, del sistema di pianificazione della produzione statistica ufficiale.

Nell'ottica di un rafforzamento dell'indipendenza e della qualità della statistica pubblica, e con l'occasione dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione, le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI ribadiscono infine l'esigenza che il Governo avvii un confronto con le autonomie territoriali in Conferenza unificata sulle risorse umane e finanziarie da investire per soddisfare le esigenze conoscitive condivise, anche nella prospettiva di riforma del Sistema statistico nazionale.

A fronte di quanto sopra esposto, le Regioni e Province Autonome, ANCI e UPI esprimono parere favorevole all'Aggiornamento 2013 al Programma Statistico Nazionale Triennio 2011-2013 e ai lavori previsti nel medesimo.

Roma, 19 aprile 2012

